

CONVENZIONE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO LEGALE

Il Presidente e legale rappresentante dell'Automobile Club Roma, con sede in Roma – via Cristoforo Colombo, 269 (C.F. 00460880586), in esecuzione della delibera consiliare n. 57 del 29 ottobre 2021

STIPULA

il presente disciplinare di incarico con:

l'avv. **Daniele Costi**, avente studio in Roma, via dei Granari, 10/A (Codice fiscale CSTDNL50E12H501P)

congiuntamente con

l'avv. **Daniele Russo**, avente studio in Roma, via Rimini, 25 (Codice fiscale RSSDNL69A08H501G)

*** * ***

Gli Avvocati designati dichiarano formalmente di accettare l'incarico nel pieno ed integrale rispetto dei principi regolanti l'attività contrattuale dell'Automobile Club Roma e delle clausole di seguito elencate.

ART. 1

NATURA GIURIDICA DELL'INCARICO

L'incarico concerne la tutela delle ragioni dell'Ente per il **recupero, nei confronti della Società Mondial Park 95 Srl, mediante precetto e eventuale azione esecutiva, delle spese di lite spettanti all'Ente liquidate nella sentenza della Corte di Appello di Roma n. 5231 del 13 luglio 2021.**

ART. 2

OGGETTO E LIMITI DEL RAPPORTO

L'incarico comprende oltre alla difesa tecnica anche ogni assistenza di carattere legale in ordine alla questione dedotta in giudizio, di talché l'amministrazione potrà richiedere all'avvocato incaricato delucidazioni scritte, pareri tecnici in ordine alla opportunità di instaurare e/o proseguire il giudizio, di addivenire a transazioni, di sollevare eccezioni e su tutti gli atti, adempimenti o comportamenti che, in conseguenza dell'instaurazione del giudizio, l'amministrazione dovrà adottare a tutela e garanzia dei propri interessi e diritti, ivi compresa l'eventuale predisposizione di atti di transazione.

ART. 3

DURATA DELL'INCARICO

L'incarico cessa con la definizione del singolo grado di giudizio. Per gli ulteriori ed eventuali gradi della procedura l'amministrazione si riserva di assumere, senza pregiudizio, specifiche ed ulteriori provvedimenti amministrativi di incarico.



ART. 4
COMUNICAZIONI

I professionisti si impegnano a comunicare, in forma scritta e senza spese aggiuntive, gli sviluppi del procedimento, con particolare riferimento a ciascun adempimento processuale posto in essere, avendo cura di rimettere tempestivamente all'Ente copia di ogni atto prodotto in giudizio e dando comunicazione delle date di udienza.

Ove nel corso del giudizio dovessero esserci sviluppi che possano incidere sull'impegno di spesa assunto con l'atto di conferimento incarico, i professionisti dovranno comunicarlo tempestivamente onde consentire i necessari correttivi sull'impegno finanziario assunto.

L'incarico comprende anche l'eventuale predisposizione di atti di transazione della vertenza, previo invio di una dettagliata relazione. L'Ente resta comunque libero di determinarsi autonomamente in relazione al parere fornito.

Qualora richiesto, a fini di chiarimenti, i legali assicurano la propria presenza presso gli uffici dell'Ente per il tempo ragionevolmente utile all'espletamento dell'incombenza. Tale complessiva attività di assistenza, comunque collegata all'attività defensionale, non darà luogo ad un compenso ulteriore oltre quello previsto per l'incarico principale.

I legali incaricati comunicheranno per iscritto e con la massima celerità l'intervenuto deposito del provvedimento giurisdizionale. In quella stessa sede prospetteranno ogni conseguente soluzione tecnica idonea a tutelare gli interessi del Comune, ivi comprese istruzioni e direttive necessarie per dare completa ottemperanza alle pronunce giurisdizionali e prevenire pregiudizi per l'amministrazione.

ART. 5
ESCLUSIONE DI CAUSE DI INCONFERIBILITA' ED INCOMPATIBILITA'
REVOCA E RECESSO DALL'INCARICO

Gli Avvocati incaricati dichiarano formalmente di impegnarsi ad esercitare il mandato col massimo zelo e scrupolo professionale, nel pieno rispetto delle norme di legge e delle regole deontologiche che regolano la professione. All'uopo dichiarano inoltre la sussistenza dei requisiti autocertificati al momento dell'iscrizione nell'elenco degli avvocati dell'ente e, quindi, di non avere in corso comunione d'interessi, rapporti d'affare o d'incarico professionale né relazioni di coniugio, parentela, affinità entro il quarto grado con la controparte (o, con il legale rappresentante, in caso di persona giuridica) sopra indicata e che inoltre non si sono occupati in alcun modo della vicenda oggetto del presente incarico per conto della controparte o di terzi, né che ricorre alcuna altra situazione di incompatibilità con l'incarico testé accettato alla stregua delle norme di legge e dell'ordinamento deontologico.

Nel caso di incompatibilità sopravvenuta successivamente alla sottoscrizione della presente convenzione, gli Avvocati si impegnano a darne comunicazione scritta all'Amministrazione entro e non oltre il termine di dieci giorni.



Fatta salva l'eventuale responsabilità di carattere penale o disciplinare, cui dovesse dar luogo la violazione anche di una sola delle predette prescrizioni, l'amministrazione ha la facoltà di revocare il mandato in presenza anche di una delle predette condizioni di incompatibilità, al contempo riservandosi la facoltà di segnalare al Consiglio dell'Ordine eventuali violazioni del codice deontologico vigente.

ART. 6 CODICE DI COMPORTAMENTO

Gli avvocati si impegnano, a pena di risoluzione dell'atto di incarico, ad osservare gli obblighi di condotta, ove compatibili, previsti dal Codice di Comportamento dell'Ente, disponibile sul sito www.roma.aci.it - Area "Amministrazione trasparente" - "Atti generali", del quale dichiara di aver preso visione e conoscenza.

ART. 7 COMPENSO DOVUTO

6.1. Il compenso, ai sensi dell'articolo 13, comma 6, della legge 31 dicembre 2012, n. 247, è stabilito in relazione ai parametri stabiliti dal D.M. 10 marzo 2014, n. 55 e aggiornati dal D.M. n. 8 marzo 2018, n. 37 e sarà liquidato a conclusione della procedura legale o in caso di ritiro di procura e al ricevimento di una nota descrittiva dell'attività svolta, corredata da tutti gli atti di causa, e distinto per fasi.

Il compenso, per ciascun avvocato, è determinato come segue.

1) Atto di precetto

Competenza: Atto di precetto	
Valore della Causa: Da € 26.000 a € 52.000	
Compenso tabellare	€ 315,00
Spese generali 15 %	€ 47,25
Cassa avvocati 4 %	€ 14,49
Totale compenso pattuito	€ 376,74

oltre spese per la richiesta copie esecutive sentenza, notifica sentenza e atto di precetto da rendere note e documentare in corso di pratica

In caso di inadempimento al precetto, previa ricerca telematica di beni aggredibili:

2) procedimento ex art. 492 bis cpc

Competenza: volontaria giurisdizione	
Valore della Causa: Da € 26.000 a € 52.000 (valore importo precettato)	
Compenso tabellare (valore minimo)	€ 1.113,00
Spese generali 15 %	€ 166,95
Cassa avvocati 4 %	€ 51,20
Totale compenso	€ 1.331,15

Per il procedimento sub 2, si concorda un compenso totale decurtato del 30% rispetto al valore minimo di cui al D.M. 55/2014/DM 37/2018

Totale compenso pattuito	€ 931,80.
---------------------------------	------------------

oltre spese per contributo unificato procedimento ex art. 492 bis c.p.c. e eventuali altre spese da rendere note e documentare in corso di pratica.

3) Nel caso si agisca con esecuzione mobiliare:

Competenza: Esecuzioni mobiliari	
Calore della causa: Da € 26.000 a € 52.000 (valore importo precettato)	
Valore di studio della controversia	€ 820,00
Fase istruttoria e/o di trattazione	€ 470,00
Compenso tabellare	€ 1.290,00
Spese generali 15 %	€ 193,50
Cassa avvocati 4 %	€ 59,34
Totale compenso	€ 1.542,84

Per il procedimento sub 3, si concorda un compenso totale decurtato del 10% rispetto ai valori medi di cui al D.M. 55/2014/DM 37/2018

Totale compenso pattuito	€ 1.388,56
---------------------------------	-------------------

oltre spese pignoramento mobiliare (contributo unificato e marca da bollo € 139,00 + 27,00), notifica atto di pignoramento ed eventuali altre spese da rendere note e documentare in corso di causa.

4) Nel caso si agisca con pignoramento presso terzi

Competenza: Esecuzioni presso terzi	
Valore della Causa: Da € 26.000 a € 52.000 (valore importo precettato)	
Fase introduttiva del giudizio	€ 820,00
Fase di trattazione e conclusiva	€ 1.295,00
Compenso tabellare	€ 2.115,00
Spese generali 15 %	€ 317,25
Cassa avvocati 4 %	€ 97,29
Totale compenso	€ 2.529,54

Per il procedimento sub 4, si concorda un compenso totale decurtato del 10% rispetto ai valori medi di cui al D.M. 55/2014/DM 37/2018

Totale compenso pattuito	€ 2.276,59
---------------------------------	-------------------

oltre spese per pignoramento presso terzi (contributo unificato e marca da bollo € 139,00 + 27,00), notifica atto di pignoramento ed eventuali altre spese da rendere note e documentare in corso di causa.

6.2. Al compenso vanno aggiunti gli accessori di legge.

ART. 8 LIQUIDAZIONE DEI COMPENSI

Al fine di consentire all'Ente la corretta liquidazione delle competenze professionali, l'emissione di fattura dovrà essere preceduta da nota spese.



Eventuali acconti sui compensi potranno essere richiesti dagli avvocati incaricati nella misura massima del 30% del compenso complessivamente previsto.

I pagamenti verranno disposti previa verifica di regolarità nel pagamento dei contributi previdenziali, certificati da DURC e, nel caso di pagamenti superiori a € 5.000,00, di assenza di inadempienze nei confronti della Agenzia delle Entrate, ai sensi dell'art. 48bis del DPR n. 602/1973.

ART. 9

NORME FINALI E DI RINVIO

Per quanto non previsto dalla presente convenzione, le Parti rinviano alle norme del codice civile ed a quelle proprie dell'ordinamento professionale degli avvocati.

Il presente atto è redatto in carta libera ed in doppio originale: una copia resta acquisita agli atti dell'ufficio contenzioso, una copia viene consegnata all'Avvocato incaricato.

Roma, li 11 novembre 2021

IL PRESIDENTE
Giuseppina Fusco

L'AVVOCATO
Daniela Costi

L'AVVOCATO
Dante Russo

